

Indice

<i>Introduzione</i>	p. 5
1. La «svolta» del '47	17
1.1. La «democrazia progressiva»: una formula senza contenuto, 18 - 1.2. La «continuità» dello Stato, 21 - 1.3. Il ruolo della Chiesa, 24 - 1.4. La collaborazione della classe operaia alla «ricostruzione», 26 - 1.5. Il «Regno del Sud», premessa indispensabile della continuità dello Stato, 28 - 1.6. Per una critica non ideologica del togliattismo, 30	
2. Mezzogiorno e Sicilia durante il fascismo	35
2.1. Il «divorzio» della Sicilia dallo Stato unitario, 37 - 2.2. Il sicilianismo, 43 - 2.3. La società siciliana durante il fascismo, 48 - 2.4. La disarticolazione del «blocco agrario», 50	
3. Il separatismo come arroccamento tattico e rottura fittizia	57
3.1. Giudizi sul separatismo, 57 - 3.2. Chi dirigeva realmente il MIS?, 61 - 3.3. Gli alleati e il separatismo, 64 - 3.4. La base di massa del separatismo, 68 - 3.5. Il separatismo «rivoluzionario» e «democratico», 72 - 3.6. Il sicilianismo separatista, 74 - 3.7. Il ruolo del MIS prima e dopo il febbraio '44, 76	
4. L'autonomismo riparazionista come terreno di contrattazione con lo Stato	79
4.1. I «torti» fatti dallo Stato alla Sicilia, 80 - 4.2. La «linea industrialistica», 86	

5. Il ruolo della DC nella ricomposizione del blocco dominante	p. 93
5.1. Mafia e DC, 93 - 5.2. L'autonomismo democristiano, 99 - 5.3. L'azione di Aldisio come Alto Commissario, 104 - 5.4. Il ruolo della DC nell'analisi della sinistra, 112 - 5.5. Dalle elezioni per l'Assemblea Costituente alle elezioni regionali del '47, 117	
6. Portella della Ginestra: un'ipoteca sulla Regione e sullo Stato	121
6.1. Lo Stato e il «banditismo politico», 123	
7. Alcune considerazioni finali	125
7.1. Sul «blocco agrario», 125 - 7.2. Un periodo di transizione, 128 - 7.3. La trasformazione del blocco dominante, 130	

APPENDICE

1. Cronologia [1943-1950]	135
2. Documenti	145
2.1. Il fatto e le reazioni	145
2.1.1. L'edizione straordinaria de «La Voce della Sicilia». Come si è svolta la strage, 145 - 2.1.2. I morti, 148 - 2.1.3. Il fronte degli assassini. «I figli dei mafiosi non erano presenti», 149 - 2.1.4. L'editoriale di Li Causi: <i>La belva scatenata</i> , 150 - 2.1.5. Le Camere del lavoro siciliane ai lavoratori dell'isola, 152 - 2.1.6. I carabinieri telegrafano: «Vuolsi trattarsi organizzazione mandanti appoggiati mafia at sfondo politico», 153 - 2.1.7. I carabinieri telegrafano: «Azione terroristica devesi attribuire elementi reazionari in combutta con mafia», 153 - 2.1.8. Il telegramma della Confindustria: «Sciopero generale incide efficienza produttiva Paese», 154 - 2.1.9. Dibattito all'Assemblea Costituente, 2 maggio 1947. Scelba: «Non c'è un movente politico», 154 - 2.1.10. Intervento di Li Causi alla Costituente: «Il ministro Scelba deve sapere...», 158 - 2.1.11. Intervista a Scelba: «Trattasi di episodio circoscritto», 159	

2.2. Dagli attentati del 22 giugno 1947 al 1950	p. 160
2.2.1. Gli attentati del 22 giugno 1947 nell'edizione straordinaria de «La Voce della Sicilia», 161 - 2.2.2. La seduta dell'Assemblea regionale siciliana del 24 giugno 1947 nella cronaca de «La Voce della Sicilia», 167 - 2.2.3. Li Causi all'Assemblea Costituente (15 luglio 1947): «Il banditismo politico è diretto dall'Ispettore Messina», 176 - 2.2.4. Dal dibattito al Senato sul banditismo in Sicilia (giugno 1949), 181 - 2.2.5. Primo maggio 1950, Li Causi a Portella: «Giuliano ha risposto: «Ho aiutato la D.C.»», 184	
2.3. Il processo di Viterbo	186
2.3.1. Dalla sentenza della Corte d'assise di Viterbo. La ricerca della causale, 186	
2.4. La strage di Portella della Ginestra e la Commissione antimafia	193
2.4.1. Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia, <i>Relazione sui rapporti tra mafia e banditismo in Sicilia</i> , 194 - 2.4.2. Audizione di Montalbano alla Commissione antimafia (18 marzo 1970). La lettera di Ramirez con i nomi dei mandanti della strage, 207 - 2.4.3. Il generale Paolantonio alla Commissione antimafia (25 marzo 1969): «Giuliano poteva essere catturato vivo», 209 - 2.4.4. Il generale Paolantonio alla Commissione antimafia (8 gennaio 1971). Li Causi: «Della preparazione della strage di Portella non avete saputo nulla?», 211 - 2.4.5. Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia, <i>Relazione di maggioranza</i> , 211 - 2.4.6. Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia, <i>Relazione di minoranza</i> , 219	

BIBLIOTECA
 Centro Studi Pio La Torre
 N. INV. 1062